



Città di Spoleto®

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 26/02/2026

**Unità proponente:**

**4 DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Oggetto:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2026

**Il Responsabile del Procedimento:**

ESERCIZIO 2026

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



Città di Spoleto®

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 26/02/2026

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2026

In data **26/02/2026**, alle ore **15.00** e seguenti, in Spoleto e nella sala consiliare *Spoletium* del Palazzo Comunale, a seguito di convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, in sessione **ordinaria**, in seduta **pubblica di Prima** convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

Nominativo	Carica	presente
Andrea Sisti	Sindaco	SI
Marco Trippetti	Presidente	SI
Enzo Alleori	Consigliere	SI
Bececco Maria Elena	Consigliere	AG
Samuele Bonanni	Consigliere	SI
Diego Catanossi	Consigliere	SI
Giancarlo Cintioli	Consigliere	SI
Maura Coltorti	Consigliere	SI
Alessandro Cretoni	Consigliere	AG
Alessandra Dottarelli	Consigliere	SI
Egisto Fede	Consigliere	SI
Nadia Fibraroli	Consigliere	SI
Daniele Filippi	Consigliere	SI
Sergio Grifoni	Consigliere	SI
Paolo Imbriani	Consigliere	SI
Buffatello Vania	Consigliere	SI
Mrika Lleshaj	Consigliere	SI
Donatella Loretoni	Consigliere	inVideoColl
Guerrino Lucentini	Consigliere	SI
Francesca Maso	Consigliere	SI
Enrico Morganti	Consigliere	SI
Paolo Piccioni	Consigliere	AG
Profili Gianmarco	Consigliere	SI
Arianna Panetti	Consigliere	AG

Pertanto, presenti n. **21**, assenti giustificati n. **4**, assenti n. **0**.

Assiste il Segretario generale Dott. **Mario Ruggieri**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Marco Trippetti** nella qualità di Presidente del Consiglio comunale ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 03/02/2026

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 26/02/2026

**4 DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

<b>OGGETTO:</b>	<b>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2026</b>
-----------------	---

**Udita** la discussione consiliare in data odierna di cui al verbale n. 5 del 26 febbraio 2026, costituito dalla registrazione audio in formato digitale della seduta, certificata mediante apposita dichiarazione di autenticità con firma digitale e conservata presso la server-farm del Comune di Spoleto;

**Dato atto** che la consigliera Loretoni è presente da remoto;

**Il consiglio comunale**

richiamato l'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007), che, integrando, senza abrogarla, la disposizione di cui all'art. 27, comma 8, L. n. 448/2001, stabilisce che il termine per la deliberazione di aliquote e tariffe dei tributi di competenza degli enti locali coincide con la data fissata dalla normativa statale per l'approvazione del bilancio di previsione;

considerato che il Bilancio di Previsione 2026/2028 è in corso di approntamento;

richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI); l'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";

richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

viste tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

**Città di Spoleto**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 03/02/2026

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 26/02/2026**

richiamato l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019;

richiamato il Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28/09/2020 e ss. mm. e ii.;

rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della L. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa Legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

rilevato, nel dettaglio, che sono assimilate alle abitazioni principali:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

richiamato, in particolare, il comma 741 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, contenente le definizioni di fabbricato, abitazione principale e relative pertinenze (da intendersi

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 03/02/2026

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 26/02/2026**

esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), area fabbricabile e terreno agricolo;

dato atto che l'art. 1, comma 744, della Legge n. 160/2019, conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, determinato applicando l'aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, mentre i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

considerato che l'art. 1, comma 758, della L. n. 160/2019, stabilisce che sono esenti dall'imposta i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

considerato che il comma 760, dell'art. 1, della Legge n. 160/2019, prevede la riduzione del 25% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.

considerato, altresì, che il comma 747, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, conferma, con alcune modifiche, le seguenti riduzioni del 50% della base imponibile, già previste in regime di IUC:

- a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'Ufficio Tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 03/02/2026

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 26/02/2026

Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;

richiamato l'art. 1, comma 48, della Legge n. 178/2020, il quale stabilisce che: *"a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà"*;

richiamati i commi 81 e 82 della Legge 197/2022, con i quali è stata introdotta una nuova casistica di esenzione mediante l'aggiunta della lettera g-bis) all'articolo 1, comma 759, della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), che prevede l'esenzione dal pagamento dell'IMU per gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'Autorità Giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, comma 2 (violazione di domicilio) e 633 (invasione di terreni ed edifici), del Codice penale e per i quali sia stata presentata denuncia o avviata azione penale in relazione alla relativa occupazione. Il soggetto passivo dovrà comunicare all'ente il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione e quando lo stesso diritto viene meno. L'introduzione dell'esenzione, come riportato all'interno della relazione tecnica parlamentare allegata al testo della manovra, risponde all'esigenza di stabilire che

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 03/02/2026

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 26/02/2026**

nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile in caso di presentazione di apposita denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati sopra richiamati.

Richiamato l'art. 6 del Regolamento di disciplina dell'imposta Municipale Propria (IMU) vigente che prevede l'assimilazione ad abitazione principale di una sola unità immobiliare non locata, posseduta a titolo di proprietà di usufrutto da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In presenza di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata esclusivamente a una di esse..

Richiamati i seguenti commi dell'art. 1, Legge n. 160/2019:

- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale;
- il comma 749, che prevede l'applicazione della detrazione, nella misura di 200,00 euro, spettante per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, precisando che detta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 616/77;
- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i comuni solo di ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 751, che fissa l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, nonché stabilisce che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;
- il comma 753, che fissa, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, con possibilità, mediante deliberazione del Consiglio comunale, di aumento sino all'1,06 per cento o di diminuzione fino al limite dello 0,76 per cento, riservata allo Stato;

**Città di Spoleto**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 03/02/2026

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 26/02/2026**

- il comma 754, il quale stabilisce che, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del Consiglio comunale.

Ritenuto altresì, opportuno confermare i valori di riferimento delle aree fabbricabili, così come approvati con:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 01/06/2011, come modificata con la n. 304 del 11/11/2011 e successivamente con la n. 347 del 15/12/2011 (tabelle n. 7/7<sup>a</sup> allegate ai richiamati atti deliberativi);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 11/10/2019 e con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 3 del 24/3/2021, ricadenti nella variante al PRG - fase strutturale - adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 04/02/2019 (e successiva n. 2 del 06/03/2020 riferita alle ulteriori osservazioni) ed approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/02/2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 08/05/2025;
- eventuali/ulteriori atti deliberativi che eventualmente dovessero essere approvati in corso d'anno;

dato atto che l'art. 1, comma 580, della L. 199/2025 ha modificato l'art. 48, comma 16, del D.L. 189/2016 ed ha prorogato al 31/12/2026 il termine di durata dell'esenzione dei fabbricati inagibili per effetto del sisma 2016;

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 761, della L. n. 160/2019, l'imposta è dovuta per ciascun anno solare proporzionalmente alla quota di possesso e al numero dei mesi dell'anno durante i quali il possesso si è protratto. A tal fine il mese in cui il possesso ha avuto durata superiore alla metà dei giorni del mese stesso si considera per intero. Il giorno del trasferimento del possesso si attribuisce all'acquirente, il quale è tenuto al pagamento dell'imposta relativa all'intero mese di trasferimento, qualora i giorni di possesso coincidano con quelli del cedente. Per ciascun anno solare corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- il versamento dell'imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della L. n. 160/2019, è dovuto al Comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 03/02/2026

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 26/02/2026**

16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal "prospetto delle aliquote" di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno;

- ai sensi dell'art. 1, comma 763, della L. n. 160/2019, il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), c.d. "enti non commerciali", è effettuato in tre rate, di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal "prospetto delle aliquote" di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento. Tali soggetti eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate;

- ai sensi dell'art. 1, comma 765, della L. n. 160/2019, il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato Decreto Legislativo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice.

Richiamato l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che i Comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Rilevato che

- ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 03/02/2026

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 26/02/2026

di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel "Portale del federalismo fiscale", che consente l'elaborazione di un apposito "prospetto delle aliquote", il quale forma parte integrante della delibera stessa;

- con il Decreto Legge n. 132/2023 è stata posticipata l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025, il cui art. 6 ter, comma 1, prevede che: "In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025";
- con successivo Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 è stato sostituito l'allegato A del citato D.M. 7 Luglio 2023.

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU) in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Richiamato il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 che ha reso nota l'apertura ai Comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto.

Esaminato il prospetto delle aliquote IMU elaborato per l'anno 2026 mediante la procedura sopra descritta che riporta le aliquote individuate sulla base delle possibilità offerte dal nuovo sistema informatico.

Ritenuto, al fine di garantire i servizi erogati dall'Ente e il mantenimento conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo come riportato nel "prospetto delle aliquote", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 03/02/2026

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 26/02/2026**

dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;  
richiamato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021, con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul "Portale del Federalismo Fiscale".

Visto l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto: "esercizio provvisorio e gestione provvisoria", in particolare il comma 3, che contempla: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall' art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio";

preso atto che, con D.M. del 24 dicembre 2025 pubblicato in G.U. n. 302 del 31-12-2025, il Ministro dell'Interno ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026;

preso atto che, ai sensi dell'art. 163 del TUEL l'Ente è gestito in esercizio provvisorio nel rispetto del principio contabile n. 4, punto 8 allegato al D.Lgs. 118/2011.

Richiamati:

- il Decreto Sindacale n. 10 del 03/03/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patrizia Tedeschi l'incarico di Dirigente del Dipartimento Pianificazione Economico-Finanziaria per lo Sviluppo Sostenibile;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 347 del 06/11/2025 con la quale è stata attribuita alla Dott.ssa Angela Maria Vono la nomina di Funzionario Responsabile della nuova IMU – ai sensi dell'articolo 1 della L. 147 del 27/12/2013 commi da 639 a 731;

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 03/02/2026

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 26/02/2026**

dato atto che:

- il Responsabile del presente procedimento amministrativo e la Dott.ssa Angela Maria Vono ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n° 241;
- il Dirigente proponente del presente procedimento è la Dott.ssa Patrizia Tedeschi;

tenuto conto della proposta del Sindaco Andrea Sisti;

ritenuto che il presente atto sia di competenza del Consiglio comunale;

dato atto che è stato acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Dipartimento ai sensi dell'articolo 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

dato atto che è stato acquisito il parere di regolarità contabile del responsabile del Dipartimento ai sensi dell'articolo 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e del regolamento di contabilità comunale vigente;

dato atto che:

- il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il codice dell'amministrazione digitale;
- come da disposto dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

dato atto che è stato acquisito il parere favorevole della I Commissione consiliare permanente, in data 23/02/2026;

reso necessario pubblicare il presente documento e gli allegati per 15 giorni all'albo pretorio on-line dell'ente, e sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Tributi comunali";

Dato atto che escono i consiglieri Grifoni, Profili, Dottarelli, Catanossi, Cintioli, Imbriani;

Dato atto che la consigliera Loretoni si disconnette;

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 03/02/2026

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 26/02/2026**

con **14 VOTI FAVOREVOLI** (Sisti, Trippetti, Alleori, Maso, Filippi, Lucentini, Fibraroli, Lleshaj, Buffatello, Fede, Calabresi, Bonanni, Morganti, Coltorti);

resi dai **14** consiglieri presenti e votanti rispetto ai **25** assegnati ed in carica;

visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**delibera**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2026, riportate nel "prospetto delle aliquote", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, elaborato e prodotto utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale";

3. di dare atto che il prospetto riporta le aliquote, le detrazioni e le esenzioni, definite nel rispetto della potestà riconosciuta all'ente locale, fermo restando la disciplina del legislatore nazionale in materia di esenzioni e riduzioni alla quale si rinvia a completamento del sistema di applicazione dell'IMU.

4. di confermare i valori di riferimento delle aree fabbricabili, così come approvati con:

- Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 01/06/2011, come modificata con la n. 304 del 11/11/2011 e successivamente con la n. 347 del 15/12/2011 (tabelle n. 7/7<sup>a</sup> allegate ai richiamati atti deliberativi);

- Delibera di Giunta Comunale n. 298 del 11/10/2019 e con Delibera del Commissario Prefettizio n. 3 del 24/3/2021, ricadenti nella variante al PRG - fase strutturale - adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 04/02/2019 (e successiva n. 2 del 06/03/2020 riferita alle ulteriori osservazioni) ed approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/02/2021;

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 08/05/2025;

**Città di Spoleto**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 03/02/2026

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12 DEL 26/02/2026

- eventuali/ulteriori atti deliberativi che eventualmente dovessero essere approvati in corso d'anno;

5. di provvedere ad inviare al Ministero dell'economia e delle Finanze il "prospetto delle aliquote", mediante l'apposita procedura telematica disciplinata dal DM 7 Luglio 2023, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo, in modo che il prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno;

6. di stabilire che le aliquote deliberate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2026;

7. di dare atto che il presente provvedimento, sarà allegato al Bilancio di Previsione 2026/2028 ai sensi dell'art 172 del D.Lgs n.267/2000;

*dopodiché,*

preso atto della necessità di rendere la presente immediatamente eseguibile

con **14 VOTI FAVOREVOLI** (Sisti, Trippetti, Alleori, Maso, Filippi, Lucentini, Fibraroli, Lleshaj, Buffatello, Fede, Calabresi, Bonanni, Morganti, Coltorti);

resi dai **14** consiglieri presenti e votanti rispetto ai **25** assegnati ed in carica;

**delibera**

8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL.

---

**Città di Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 10**

Ufficio Proponente: **UFFICIO SERVIZIO IMU- TARI - IMPOSTA DI SOGGIORNO E ALTRE ENTRATE**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2026**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO SERVIZIO IMU- TARI - IMPOSTA DI SOGGIORNO E ALTRE ENTRATE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/02/2026

Il Responsabile di Settore

Patrizia Tedeschi

## Parere Contabile

Ufficio Bilancio e Programmazione

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/02/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Patrizia Tedeschi



Città *di* Spoleto®

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 26/02/2026

IL Presidente	IL Segretario Generale
Marco Trippetti	Mario Ruggieri

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Spoleto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MARIO RUGGIERI in data 03/03/2026  
Marco Trippetti in data 04/03/2026

**Città *di* Spoleto**

Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG) - Regione Umbria - Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544 Sito internet: [www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)